

AVVISO D'ASTA
“ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI BENI MOBILI COMUNALI”

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2016-150.0.0.-79, come modificata da determinazione dirigenziale n. 2016-150.0.0.-85, del Direttore della Direzione Sviluppo del Commercio dr.ssa Luisa Gallo, la Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali

RENDE NOTO

Che si intende procedere ad un esperimento di vendita del lotto unico costituito dalla catena di macellazione carni in dotazione all'ex civico macello, non piu' utilizzata ai fini istituzionali, da aggiudicare mediante offerta segreta al maggior rialzo sul prezzo a base d'asta.

La catena di macellazione è costituita dalle attrezzature, macchinari e strumenti presenti all'interno dell'immobile già adibito a civico macello sito in Genova, P.le Bigny, 1, di cui all'allegato elenco, (peraltro non esaustivo).

La gara avrà luogo nella sede del Comune di Genova in via Garibaldi 9 , il giorno 06.09.2016 alle ore 15.00 presso gli uffici della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali via Garibaldi 9 Palazzo Albini piano II

Autorità che presiederà l'asta: Direttore della Stazione Unica Appaltante –del Comune di Genova dr.ssa Nadia Magnani

Prezzo a base di offerta: Euro 91.490,00 (novantunmilaquattrocentonovanta/00) IVA 22% esclusa

Modalità d'asta:

L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sopra indicato e con esclusione di offerte uguali alla base d'asta o in ribasso, secondo le norme dell'articolo 73 lett. C), del R.D.23/05/1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione dei beni sarà definita ad unico incanto ed avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida; essa sarà disposta in favore dell'offerta economicamente più, elevata, sempre che sia superiore al prezzo posto a base d'asta.

Non è ammesso il pagamento dilazionato del prezzo di acquisto del bene oggetto del presente avviso d'Asta pubblica.

Modalità d'asta:

L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sopra indicato e con esclusione di offerte uguali alla base d'asta o in ribasso, secondo le norme dell'articolo 73 lett. C), del R.D.23/05/1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione dei beni sarà definita ad unico incanto ed avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida; essa sarà disposta in favore dell'offerta economicamente più, elevata, sempre che sia superiore al prezzo posto a base d'asta.

Non è ammesso il pagamento dilazionato del prezzo di acquisto del bene oggetto del presente avviso d'Asta pubblica.

Sono ammesse offerte per procura speciale che dovrà essere redatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata ed allegata in originale o copia autentica nel plico contenente i documenti, pena l'esclusione dalla gara.

In tal caso le dichiarazioni da rendersi nell'istanza dovranno essere effettuate in capo al delegante.

Sono inoltre ammesse offerte presentate congiuntamente da parte di due o più soggetti in via solidale, purché ciascuno di essi, singolarmente considerato, sia in possesso dei requisiti di partecipazione per l'ammissione all'asta indicati nel presente atto. Le istanze incomplete o comunque contenenti condizioni per l'acquisto non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

La Civica Amministrazione si riserva comunque a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare.

Condizioni:

La vendita dei beni viene effettuata alle seguenti condizioni:

- 1) la catena di macellazione, costituita dai beni e dalle attrezzature di cui all'allegato ELENCO ATTREZZATURE, peraltro non esaustivo, viene venduta a corpo e non a misura, nello stato di fatto, manutentivo in cui si trova. La vendita avviene in un unico lotto, pertanto non è ammessa la vendita delle singole attrezzature e macchinari facenti parte della catena di macellazione.
- 2) La cauzione è determinata in misura pari al 10% dell'importo a base d'asta ovvero pari a € 9.149,00 (Novemilacentoquarantanove);

Tale deposito dovrà essere effettuata mediante bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1: TESORERIA COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807 - causale: asta pubblica catena di macellazione

3) Il prezzo di aggiudicazione dei beni dovrà essere pagato in unica soluzione, decurtato del deposito versato a garanzia dell'offerta, tramite disposizione bancaria a favore del Comune di Genova – Servizio Tesoreria c/o Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1: TESORERIA COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807 entro **sette giorni lavorativi** dalla data di comunicazione all'aggiudicatario della determinazione di aggiudicazione definitiva.

4) Tutte le spese inerenti saranno a carico dell'aggiudicatario.

5) Si procederà alla stipula dell'atto di compravendita dei beni, che si realizzerà con scrittura privata, ad avvenuto versamento del saldo del prezzo offerto, oltre al pagamento delle relative spese di cui al precedente punto.

6) La cauzione prodotta dal concorrente aggiudicatario verrà incamerata come penale dal Comune qualora il concorrente rifiuti di stipulare il contratto di compravendita, diversamente sarà conteggiata come versamento in acconto del prezzo del bene aggiudicato, senza computo di interessi nel frattempo eventualmente maturati.

Termine ricezione offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 06.09.2016

Apertura offerte: seduta pubblica il giorno 06.09.2016 alle ore 15.00 presso una sala della sede municipale in via Garibaldi 9, Genova, Palazzo Albini lato ponente piano II, in cui si procederà all'apertura dei plichi, all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara, e all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

Modalità presentazione dell'offerta:

Le offerte e le relative documentazioni devono pervenire con le modalità e nel termine perentorio indicato nel bando di gara, pena l'esclusione dalla gara.

L'offerente dovrà presentare la seguente documentazione:

BUSTA n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Detta busta dovrà contenere:

1). Domanda di ammissione alla gara (ALLEGATO A)

Tale domanda dovrà altresì contenere le seguenti dichiarazioni;

– Di aver vagliato tutte le circostanze e condizioni tecniche che possono influire sull'offerta presentata – compreso lo stato di fatto e di diritto dei beni – anche attraverso idoneo sopralluogo - ritenendola equa.

– Di aver preso piena ed integrale conoscenza dell'avviso di gara, accettandone tutte le condizioni

(Le ditte partecipanti alla gara possono riprodurre copia del modello "Allegato A" nella misura loro necessaria).

2). Dichiarazione dell'interessato, del Titolare o del Legale Rappresentante della Ditta, redatta secondo **il modello (ALLEGATO B)** che i concorrenti hanno facoltà di utilizzare ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000, dalla quale risulti:

Nel caso di partecipazione di persone fisiche:

-di non essere interdetto né inabilitato né di trovarsi in stato di fallimento e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati

-L'inesistenza a proprio carico di condanne penali o procedimenti che determinino o possano determinare l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle norme vigenti.

– Di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa determinanti la stessa incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione

Nel caso di partecipazione all'asta di Società, Ditte o Enti di qualsiasi tipo:

Dichiarazione sostitutiva unica ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale, consapevole delle sanzioni penali indicate nell'art. 76 di tale D.P.R. dichiara:

– Data e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o registrazione equivalente per soggetti non aventi sede legale in Italia.

– Che la società non si trovano in stato di liquidazione o fallimento, non ha presentato domanda di concordato preventivo e che a carico di essa non si sono verificate né sono in corso procedure di fallimento o concordato oppure ogni altra procedura della stessa natura

– Che i soci o gli amministratori o altri soggetti muniti di potere di rappresentanza legale:

non abbiano riportato condanne penali o procedimenti che determinino o possano determinare l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle norme vigenti.

non siano stati destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario

giudiziale ai sensi della vigente normativa determinanti la stessa incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione

(Le ditte partecipanti alla gara possono riprodurre copia del modello “Allegato B” nella misura loro necessaria. Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti falsi, sono puniti con le sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

3) Copia del bonifico bancario intestato al Comune di Genova di euro 9.149,00 relativo al Deposito Cauzionale a garanzia dell’offerta:

Su detta busta, debitamente chiusa, dovrà essere apposta la frase: “Busta n. 1: Documentazione Amministrativa”.

BUSTA n. 2: OFFERTA ECONOMICA

In tale Seconda busta, debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura “Busta n. 2- offerta economica–dovrà essere inserita l’offerta economica.

L’offerta dovrà essere redatta in lingua italiana su carta resa legale con marca da bollo, secondo l’allegato C), debitamente sottoscritta dalla persona fisica o dal rappresentante della persona giuridica offerente e dovrà contenere:

L’enunciazione in **CIFRE ED IN LETTERE** del prezzo dell’offerta; tale prezzo dovrà essere superiore a quello fissato a base di d’asta.

In caso di difformità tra offerta espressa in cifra ed in lettere sarà ritenuta valida l’offerta piu’ conveniente per l’Amministrazione

L’offerta segreta **sottoscritta dall’interessato**, ovvero dal Legale rappresentante o dal titolare della persona giuridica offerente, **pena l’esclusione dalla gara**, dovrà quindi essere chiusa in busta **debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura**, e su questa busta dovranno essere scritti il cognome, il nome o la ragione sociale, l’indirizzo del concorrente, l’oggetto della gara nonché la dicitura: **“OFFERTA ECONOMICA”**.

Tutte le predette buste dovranno essere inserite in un PLICO di spedizione, anch’esso a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato e siglato sui lembi di chiusura.

Sul PLICO dovranno essere esposti: l'OGGETTO della presente procedura di vendita avendo cura di indicare il nominativo ovvero la Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta del concorrente. Inoltre potranno essere indicati il numero di fax e l'indirizzo di PEC. Il PLICO, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del **06.09.2016 ore 12.00** e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante 10 – 1° piano - 16121 Genova.

Modalità di gara:

Le offerte verranno aperte in seduta pubblica secondo l'ordine stabilito dal Presidente di gara, presso una sala della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali del comune di Genova in Genova via Garibaldi 9 Palazzo Albini piano II lato Ponente.

Il Presidente di gara procederà alla verifica dell'integrità delle buste contenenti le offerte ed all'esame della domanda di ammissione e della documentazione amministrativa contenuta nella busta n. 1).

Successivamente, qualora il contenuto della documentazione risulti regolare, il Presidente procederà all'apertura delle offerte economiche contenute nella busta n. 2. L'aggiudicazione verrà fatta nei confronti dell'offerta economica più alta.

In caso di offerte di identico valore si procederà ai sensi dell'art. 77 del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827:

Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta ed agli stessi verrà restituito, entro trenta giorni, il deposito cauzionale prestato.

L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati nell'offerta mediante richiesta di produzione degli stessi all'aggiudicatario e/o acquisizione d'ufficio.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, quest'ultima verrà annullata ed il Comune avrà titolo ad incamerare la cauzione prestata, fatto salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni e delle spese sostenute dall'Ente derivanti dall'inadempimento.

Al concorrente aggiudicatario verrà trattenuto il deposito cauzionale, sino al completamento delle operazioni di smontaggio e ritiro delle attrezzature.

L'aggiudicatario deve ritenersi vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica di gara, mentre tale vincolo sorgerà per l'Amministrazione Comunale solo al

momento dell'adozione dell'atto di approvazione del Verbale di Gara e previa eventuale verifica delle dichiarazioni rese dall'offerente.

In caso di mancato versamento dell'importo offerto, mediante bonifico bancario con le stesse modalità di cui sopra, l'aggiudicazione si intenderà annullata e la somma versata a titolo di deposito cauzionale verrà definitivamente incamerata dall'Amministrazione Comunale come penale per la mancata stipula del contratto. Sarà inoltre facoltà della stessa Amministrazione di procedere ad azione legale nei confronti dell'inadempiente per il risarcimento dei danni e spese derivanti da tale inadempienza.

Per quanto non previsto nel presente Avviso valgono le norme di legge in vigore per l'alienazione dei beni di proprietà comunale.

Visite e sopralluoghi ai beni potranno essere concordati con la Direzione Sviluppo Economico del Comune di Genova (Tel. 010/5573771) al quale potranno essere anche chieste ulteriori informazioni tecniche.

Oneri a carico dell'aggiudicatario:

I beni oggetto della presente vendita saranno consegnati all'aggiudicatario presso la sede dell'ex macello comunale, Piazzale Bligny, Genova, subordinatamente all'avvenuto integrale versamento del prezzo di aggiudicazione.

Le attrezzature si intendono alienate nello stato di fatto e di diritto di uso e conservazione in cui si trovano, esonerando il Comune di Genova da qualsivoglia responsabilità al riguardo per vizi occulti, apparenti e non apparenti, o comunque derivanti dallo stato in cui si trovano al momento dello svolgimento della gara.

In ogni caso il Comune di Genova non è responsabile dei danni accidentali e dei deterioramenti eventualmente subiti dalle attrezzature per caso fortuito o forza maggiore dopo l'indizione della gara, prima del loro ritiro.

*L'assegnatario sarà tenuto a proprie esclusive cure e spese allo smontaggio ed alla completa rimozione delle attrezzature dal sito entro **QUINDICI** giorni lavorativi dalla data di comunicazione del provvedimento di aggiudicazione, senza che detti costi possano essere detratti dal prezzo di aggiudicazione.*

Il suddetto termine è perentorio ed essenziale per la civica Amministrazione.

A tal fine la cauzione versata quale anticipo sarà svincolata solo al termine delle operazioni in quanto il ritardo verrà sanzionato nella misura di euro 500,00 per ogni giorno e tali importi saranno prelevati dalla cauzione. In caso di ritardo superiore a 10 giorni si provvederà all'introito della cauzione a titolo di penale.

ESONERO DI RESPONSABILITA' PER L'AMMINISTRAZIONE

Il Comune di Genova s'intenderà sollevato da qualsiasi responsabilità relativamente alle operazioni di visione delle attrezzature da parte degli interessati e prelievo degli stessi da parte dell'aggiudicatario effettuate presso la sede indicata e sarà sollevato da

qualsiasi responsabilità civile, penale ed amministrativa connessa all'uso futuro che l'aggiudicatario farà delle attrezzature aggiudicate.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario in relazione all'alienazione è competente il Foro di Genova.

Il Comune di Genova si riserva di modificare, integrare e revocare il presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 l. 241/90 è la dr.ssa Luisa Gallo. Si comunica inoltre che viene data notizia della presente gara mediante pubblicazione del bando, all'Albo Pretorio del Comune di Genova.

“INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003”.

Si informa che in ordine al procedimento instaurato dal presente avviso, si precisa che i dati raccolti verranno trattati nel rispetto della normativa vigente a tutela della riservatezza (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003)

Il Dirigente
Dr.Alessio Canepa

**ALLEGATO A -
ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI BENI MOBILI**

DOMANDA DI AMMISSIONE

Il sottoscritto
Nato a il
Codice fiscale.....
In qualità di
.....
Della Ditta

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica indetta per la vendita di beni mobili, relativamente al lotto unico costituito dai beni di cui all'ELENCO ATTREZZATURE allegato al bando avente per oggetto la vendita mediante pubblico incanto della catena di macellazione dell'ex civico macello di Ca' del Pitta

DICHIARA:

- Di aver vagliato tutte le circostanze e condizioni tecniche che possono influire sull'offerta presentata – compreso lo stato di fatto e di diritto dei beni – anche attraverso idoneo sopralluogo - ritenendola equa.
- Di aver preso piena ed integrale conoscenza dell'avviso di gara, accettandone tutte le condizioni

IN FEDE

Firma

N.B.: Alla presente dichiarazione dev'essere allegata copia fotostatica di valido documento di riconoscimento del soggetto dichiarante.

ALLEGATO B –

ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI BENI MOBILI

DICHIARAZIONE

Ai fini della partecipazione alla gara ad evidenza pubblica citata in oggetto,
Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, sono
puniti con le
sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

Il sottoscritto

.....
Nato a Il

.....
Codice Fiscale

.....
Stato

Civile.....

..

(In caso di persona giuridica)

In qualità di

.....
Della Ditta/Società/Ente.....

.....
Partita IVA n. Codice attività

.....
Con sede legale in (....), via

..... n.....

Tel n. Fax n.

.....

D I C H I A R A

(IN CASO DI PERSONA FISICA)

-di non essere interdetto né inabilitato né di trovarsi in stato di fallimento e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati

-L'inesistenza a proprio carico di condanne penali o procedimenti che determinino o possano determinare l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle norme vigenti.

– Di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa determinanti la stessa incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione

(IN CASO DI PERSONA GIURIDICA)

– iscrizione nel Registro delle Imprese n.....
data..... o

registrazione equivalente per soggetti non aventi sede legale in Italia.

– Che la carica di legale rappresentante è ricoperta da:
(nome e cognome).....

Luogo e data di nascita.....

In qualità di.....

– Che la società non si trovano in stato di liquidazione o fallimento, non ha presentato domanda di concordato preventivo e che a carico di essa non si sono verificate né sono in corso procedure di fallimento o concordato oppure ogni altra procedura della stessa natura

– Che i soci o gli amministratori o altri soggetti muniti di potere di rappresentanza legale:

non abbiano riportato condanne penali o procedimenti che determinino o possano determinare l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle norme vigenti.

non siano stati destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa determinanti la stessa incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione

IL DICHIARANTE

.....

(*) barrare o depennare le righe non utilizzate

n.b.: Alla presente dichiarazione dev'essere allegata copia fotostatica di valido documento di riconoscimento del soggetto dichiarante

Questo modulo contiene delle Dichiarazioni Sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 Testo Unico sulla documentazione amministrativa. Il sottoscrittore è consapevole delle Sanzioni Penali e Amministrative previste dall'art. 76 del Testo

Unico in caso di Dichiarazioni false, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole che l'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del Testo Unico. I controlli saranno svolti a tappeto su tutte le dichiarazioni presentate.

ALLEGATO C –

In bollo

ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI BENI MOBILI

Il sottoscritto

.....

Nato a Il

.....

Residente in

.....

Codice Fiscale

.....

In qualità di :

diretto interessato

legale rappresentante della ditta/società/ente

.....

Con sede legale in (.....), via

..... n.

Partita IVA n. Codice attività

.....

procuratore speciale per la ditta/società/ente/

.....

Con sede legale in (.....), via

..... n.

Partita IVA n. Codice attività

.....

D I C H I A R A

di presentare la seguente offerta per l'acquisto della catena di macellazione dell'ex
civico macello di Ca' de Pitta costituita dalle attrezzature e dai macchinari di cui
all'ELENCO ATTREZZATURE allegato al bando di gara

in cifre €

in lettere euro

Firma leggibile e per esteso

Data

N.B.: Alla presente dichiarazione dev'essere allegata copia fotostatica di valido documento di riconoscimento del soggetto dichiarante.